

Staino



Inversi

di Bruno Tognolini

Filastrocca delle buone maestre

Maestra, insegnami il fiore ed il frutto

- Col tempo, ti insegnerò tutto

Insegnami fino al profondo dei mari

- Ti insegno fin dove tu impari

Insegnami il cielo, più su che si può

- Ti insegno fin dove io so

E dove noi sai? - Da lì andiamo

insieme

Maestra e scolaro, dall'albero al seme

Insegno ed imparo, insieme perché

Io insegno se imparo con te

(da Filastrocche della Melevisione)

Lorsignori

Il congiurato

Bossi difende il "porcellum", ma il Cavaliere trema...

Berlusconi sa quando preoccuparsi delle sortite estemporanee di Bossi. Ha capito che se il Senaturo evoca un'ipotesi, magari per contrastarla, finisce poi per farla propria. E quando succede per il Cavaliere sono guai. Prima dell'estate fu proprio Bossi a dire no alle elezioni anticipate. Ma poi c'è voluto il vertice di mercoledì scorso perché il premier ottenesse dal Carroccio una semplice moratoria sulla richiesta di andare alle urne. Questa è la dinamica dei rapporti. E allora si capisce perché la difesa del *porcellum* improvvisata dieci giorni fa dal leader leghista a Ponte di Legno possa essere suonata sinistra per il Cavaliere. Con la sua uscita, infatti, l'Umberto ha messo sul tavolo del dibattito politico uno degli argomenti considerati tabù dal premier: la riforma della

legge elettorale. Per Berlusconi il sistema vigente è una vera e propria assicurazione sulla vita. A dispetto dei dati di gradimento da lui diffusi che lo vedrebbero sempre sopra il 60%, si tratta infatti di un leader ampiamente al di sotto del 50%, col Pdl che in questo momento oscilla intorno al 30%. Ma finché sarà in vigore un meccanismo che attribuisce il premio di maggioranza nazionale al simbolo che prende anche un solo voto in più, il partito del premier avrà più chance di vittoria di quante ne avrebbe in un sistema diverso. E soprattutto avrà sempre, nei confronti proprio della Lega, un argomento molto efficace per blindare l'alleanza stipulata dieci anni fa presso un notaio di Milano.

Ma i Lombardi, oggi fedeli alleati del Cavaliere, non arriverebbero mai ad immolarsi per lui se do-

vesse aprirsi una scenario diverso: quello di un governo tecnico per gestire la difficile situazione economica-finanziaria e per fare la riforma elettorale. Il superamento del premio di maggioranza sarebbe il comune denominatore tra tutte le forze politiche, a parte il Pdl. A quel punto il Senaturo si farebbe i suoi calcoli, che non coincidono affatto con quelli di Berlusconi. Con le attuali percentuali e con l'attuale sistema elettorale, infatti, il Carroccio sarebbe sempre destinato ad essere partner minore di una formazione maggiore. Ma se, per esempio, ci fossero i collegi uninominali in quasi tutto il nord, non ci sarebbe partita (il Pdl non avrebbe più i voti di Fini) e la Lega potrebbe avere molti deputati in più degli attuali 59 (la sola Lombardia ne elegge quasi il doppio). ♦

sabato
28
AGOSTO

PIAZZA CASTELLO

SALA Norberto Bobbio
17,00 **Apertura Festa**
Giacchino Cuntrò, Antonio Misiani, Gianfranco Morgando, Lino Paganelli, Nico Stumpo

PIAZZA CASTELLO
21,30 **LUCIO DALLA e FRANCESCO DE GREGORI**
in concerto

CINEMA ROMANO

18,30 **Cristo si è fermato a Eboli** di Francesco Rosi

GIARDINI REALI

LIBRERIA Sala Adriano Olivetti

21,00 Stefano Andreoli, Alessandro Bonino

"Spinoza.it - Un libro serissimo" Aliberti

Con Stefano Cagelli, Charlie Gnocchi

ANTEPRIMA
domenica
29
AGOSTO

PIAZZA CASTELLO

SALA Norberto Bobbio
18,00 **Poveri. Sempre di più, sempre più invisibili**
Cecilia Carrnassi, Marco Revelli, Pierciro Galzone, Rattraglia Milano, Marco Rossidoria, Francesco Marsico, Joli Ghibaudi

21,00 **Idee per l'Italia che verrà** Vannino Chiti, Aldo Schiavone, Giovanni De Luna, Debora Serracchiani, Marco Meloni coordina Marco Castelnuovo
22,00 **Giuliano Amato, lezione su Unità d'Italia**

YOUTUBE
canale 813 di Sky
www.usade.mucalia.it
www.parlato.mucalia.it

L'ITALIA SI RIUNISCE A TORINO



È FESTA

TORINO PIAZZA CASTELLO, GIARDINI REALI
28 AGOSTO
12 SETTEMBRE 2010